



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI** gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA** la Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA** la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm.;
- VISTO** il D.M. n.5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO** il D.M. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17/09/2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017;

- VISTO** il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014 n. 89;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 4, punto 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere, tra le iniziative culturali di promozione integrata, anche il patrimonio artistico italiano contemporaneo, in particolare, la collezione di arte contemporanea della Farnesina;
- STABILITO** con il parere positivo del Comitato scientifico della Collezione Farnesina che si intende acquisire in Collezione un'opera d'arte della street artist Alice Pasquini che verrà realizzata su una parete del piano rialzato di questo edificio della Farnesina;
- STABILITO** che l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Ministero degli Affari Esteri con uso esclusivo di vernici ad acqua;
- STABILITO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione l'artista Alice Pasquini verificherà il corretto ed integrale possesso dei requisiti di Legge;
- VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 a 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- CONSIDERATO** che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede "salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive "Porte Aperte"; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi".

DETERMINA

Art. 1

L'avvio di una trattativa diretta, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), numero 1) del Decreto Lgs. n. 50/2016, tramite scambio di PEC, con l'Artista Alice Pasquini, autrice dell'opera d'arte unica da realizzarsi su una parete del piano rialzato di questo edificio della Farnesina. Il valore complessivo del servizio non potrà superare il valore di euro 20.000 (VENTIMILA/00), esclusa IVA, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471/13 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

L'iniziativa è programmata nell'ambito della missione istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura e dell'arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 2

All'artista si richiede di realizzare l'opera entro il 31 dicembre 2019 presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale. L'opera, una volta realizzata, entrerà a far parte della Collezione d'arte contemporanea della Farnesina.

Art. 3

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31 dicembre 2019.

Art. 4

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto, in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto e dietro presentazione di

regolare fattura. In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione del servizio attribuibile al prestatore, il contratto dovrà prevedere penalizzazioni.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Redenta Maffettone.

Roma,